

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 9 - numero 1739 di lunedì 25 giugno 2007

Droga: test per i lavoratori addetti ai lavori a rischio

In arrivo test antidroga obbligatori per i lavoratori i cui compiti possono mettere a rischio l'incolumità e la salute di altre persone. Pronto uno schema d'intesa tra Governo e Regioni.

Pubblicità

In arrivo test antidroga obbligatori per i lavoratori i cui compiti possono mettere a rischio l'incolumità e la salute di altre persone. La bozza di accordo è stata inviata al Ministero del Lavoro e sarà all'esame della Conferenza Stato-Regioni in una delle prossime sedute.

Tra le categorie previste per i controlli obbligatori si trovano principalmente gli addetti ai trasporti: conducenti di autobus, di taxi e di veicoli a noleggio. Ma anche funzioni operative legate alla navigazione, al trasporto ferroviario e la traffico aereo.

Oltre agli addetti alla fabbricazione e all'uso di fuochi d'artificio e dei gas tossici.

Il documento precisa che il rischio per il personale addetto a queste mansioni si verifica anche se l'assunzione di sostanze stupefacenti è "solo sporadica".

Il datore di lavoro, prima di adibire un lavoratore all'espletamento delle mansioni elencate nel provvedimento, "provvede a richiedere al medico gli accertamenti sanitari del caso".

Se il lavoratore risulta positivo ai test, il medico esprime un giudizio di inidoneità temporanea alla mansione e viene inviato al Servizio per le tossicodipendenze (SERT).

Gli accertamenti saranno effettuati anche a tutti i lavoratori coinvolti in un infortunio sul lavoro da cui deriva una lesione con prognosi iniziale superiore a 20 giorni.

Lo "[Schema di intesa in materia di accertamento di assenza di tossicodipendenza](#)" (file PDF, 1,5 MB).

Pubblicità



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).